



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 33

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA**  
**sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare**  
**riguardo alle cosiddette «morti bianche»**

SEGUITO DELL'ESAME DELLO SCHEMA DI RELAZIONE  
INTERMEDIA SULL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE

36<sup>a</sup> seduta: mercoledì 7 ottobre 2009

Presidenza del presidente TOFANI

## INDICE

### Seguito dell'esame dello schema di relazione intermedia sull'attività della Commissione

PRESIDENTE .....	Pag. 3, 4, 5
DE LUCA (PD) .....	4
NEROZZI (PD) .....	4

*Assistono alla seduta, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, del Regolamento interno, i collaboratori dottoressa Francesca Costantini e maresciallo capo Giovanni Maceroni.*

*I lavori hanno inizio alle ore 14,10.*

**Seguito dell'esame dello schema di relazione intermedia sull'attività della Commissione**

(Seguito dell'esame e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame dello schema di relazione intermedia sull'attività della Commissione, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento interno, avviato nella seduta del 23 settembre.

Onorevoli colleghi, la presente versione del documento già, distribuita a tutti i commissari e arricchita, grazie al contributo ed agli spunti che avete inteso fornire, appare, a mio avviso, esaustiva ed equilibrata. Vi ricordo che, una volta approvata, la relazione sarà trasmessa all'Assemblea, il cui calendario già prevede la possibilità di integrazione, al fine di svolgerne l'esame nella settimana dal 20 al 22 ottobre. Il dibattito in Aula costituirà anche l'occasione per richiamare l'attenzione del Governo su alcune importanti tematiche legate alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sulle quali l'Esecutivo si è impegnato ma che necessitano di risposte definite.

Vi comunico poi con soddisfazione che è stata fissata l'audizione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica per il prossimo 21 ottobre, per riferire sulla tematica della promozione della cultura della sicurezza sul lavoro nelle scuole di ogni ordine e grado.

Già da tempo, poi, abbiamo avviato contatti con il Ministero dell'economia e delle finanze ed in tal senso ripongo fiducia nel sostegno di tutta l'Assemblea al fine di estendere gli incentivi, già confermati per il settore delle automobili nel disegno di legge finanziaria 2010, anche a favore della rottamazione e della messa in sicurezza delle macchine e delle attrezzature per l'agricoltura e l'edilizia, passo essenziale per la prevenzione degli infortuni in questi settori.

Non amo la retorica ma sento il dovere di ringraziare sentitamente tutti i commissari per il lavoro svolto, per il proficuo contributo offerto da ciascuno e per il clima di confronto sereno e costruttivo che ha sempre informato i lavori di questa Commissione, che ha cercato di essere il più possibile attiva e dinamica.

DE LUCA (*PD*). Signor Presidente, condivido pienamente la sua soddisfazione ed esprimo il mio personale apprezzamento per il lavoro svolto dalla Commissione e per l'ampio schema di relazione scaturito dal contributo di tutte le parti. Ritengo infatti gli spunti emersi assolutamente positivi e costruttivi, anche rispetto alle modifiche del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Mi preme segnalare un unico aspetto, che reputo fondamentale. Poiché il 40 per cento degli infortuni mortali si registra, ahimè, nel settore dell'edilizia, sottolineo l'esigenza di eliminare il ricorso al criterio del massimo ribasso d'asta nelle gare d'appalto, che purtroppo discende da una direttiva europea. Ciò a mio avviso consentirebbe, quanto meno, di ridurre i rischi di incidenti mortali o comunque gravi, interrompendo il fenomeno deleterio della concorrenza sleale tra le imprese mediante la riduzione dei costi per la sicurezza del lavoro. Grazie anche al rapporto di collaborazione che ci è stato offerto dal settore dell'imprenditoria, si potrebbero evitare le aggressioni di quelle parti – non mi riferisco per forza alla criminalità organizzata – che si insinuano in questo settore dove, tra appalti e subappalti, si verificano le tragedie che ben conosciamo.

Auspico che l'Assemblea del Senato si adoperi in tal senso e soprattutto ritengo indispensabile un impegno complessivo del Governo a livello europeo affinché si possa pervenire al cambiamento della direttiva europea concernente il criterio del massimo ribasso.

NEROZZI (*PD*). Anzitutto esprimo il mio apprezzamento e la mia condivisione per il contenuto della relazione e per il lavoro complessivo positivamente svolto dalla Commissione, data la situazione politicamente complessa e difficile nella quale abbiamo operato e il tema particolarmente controverso che abbiamo affrontato. Auspico anch'io che, nell'ambito del disegno di legge finanziaria 2010, siano introdotti incentivi per la rottamazione e la messa in sicurezza delle macchine e delle attrezzature per l'agricoltura e l'edilizia.

Per quanto riguarda i lavori futuri della Commissione, dovremo certamente proseguire ed intensificare le nostre missioni nei territori dove si sono verificati fatti luttuosi, quale segno importante di attenzione da parte delle istituzioni, ma anche concentrare l'attenzione dell'inchiesta su alcuni specifici settori produttivi, come quelli dell'agricoltura e dell'edilizia, nei quali maggiore è l'incidenza e la frequenza del fenomeno infortunistico.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro domanda di parlare, passiamo alla votazione.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

PRESIDENTE. Metto ai voti lo schema di relazione, con l'intesa che la Commissione dà mandato al relatore di apportare le eventuali modifiche di coordinamento formale che si rendessero necessarie.

**È approvato.** (*All'unanimità*).

*I lavori terminano alle ore 14,25.*





